

AREA Affari generali

Posizione Organizzativa di 1^ fascia denominata: “Programmazione degli interventi in materia di politiche attive per il lavoro finanziati anche con fondi FSE e altri fondi strutturali nonché dei progetti Interregionali e Transnazionali relativi ai servizi ed alle politiche attive del lavoro”

Funzioni e responsabilità

- Predisporre gli atti per la pianificazione pluriennale e/o annuale in tema di:
 1. politiche attive del lavoro anche con particolare riferimento ad interventi rivolti a target specifici, ivi compresa la programmazione degli interventi della legge 236/2003;
 2. interventi cofinanziati dal FSE e da altri fondi;
 3. progetti a cofinanziamento diretto europeo in materia di lavoro;
- Predisporre gli indirizzi per l'attività dei servizi per il lavoro;
- Collabora alla stesura degli atti propedeutici al coordinamento della Direzione regionale con le Strutture del Segretariato e in particolare con l'Ufficio legislativo per la predisposizione dei testi normativi in materia di lavoro e servizi per il lavoro;
- Partecipa ai tavoli tecnici di coordinamento regionali e nazionali nelle materie descritte ed elabora gli atti conseguenti;
- Elabora e predisporre atti regolamentari e programmatici nelle materie delle politiche attive del lavoro;
- Elabora interventi di carattere interregionale e transnazionale cofinanziati da fondi e programmi comunitari;
- Cura la prosecuzione dei progetti già avviati;
- Programma gli atti volti alla incentivazione dello sviluppo e qualità dell'occupazione valorizzando la diffusione della responsabilità sociale delle imprese e la creazione di nuove attività imprenditoriali socialmente responsabili;
- Predisporre gli avvisi e i bandi della nuova programmazione comunitaria 2014-2020 volti, in particolare, alla riduzione del numero dei disoccupati di lunga durata e a sostenere adeguatamente le persone a rischio di disoccupazione di lunga durata, anticipando anche le opportunità di occupazione di lungo termine;
- Cura gli adempimenti relativi alla normativa in materia di aiuti di Stato nelle materie di competenza;
- Predisporre gli avvisi e i bandi volti, in particolare, a favorire la permanenza al lavoro e la ricollocazione dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi (settoriali e di grandi aziende), sia attraverso la contestualità e l'integrazione delle politiche di sviluppo industriale e del lavoro, sia attraverso l'attivazione di azioni integrate.

Requisiti culturali e professionali richiesti

Esperienza pluriennale maturata presso strutture regionali, pubbliche amministrazioni e/o aziende private in materia di programmazione nell'ambito dei Fondi Strutturali nonché partecipazione a commissioni di gare e/o di avvisi pubblici. Aver curato la responsabilità di procedimenti amministrativi complessi. Partecipazione a gruppi di lavoro tecnici nazionali e interregionali.

Costituiscono eventuali titoli preferenziali: laurea triennale o specialistica, specializzazioni/dottorati/master in materia giuslavoristica e/o in materia di diritto amministrativo e/o analisi dei sistemi organizzativi e sociali e/o l'aggiornamento professionale dimostrato dalla partecipazione a comitati, corsi, seminari attinenti le materie del lavoro e/o della formazione e del FSE e/o delle pari opportunità.

Attitudini e capacità professionali richieste

Capacità di analizzare le criticità, valutando e approfondendo gli aspetti rilevanti dei problemi, unitamente alla capacità di rappresentarli e di proporre soluzioni (problem funding, problem solving, problem shaping);

capacità di interagire con gli altri dipendenti, valutando l'impatto delle proprie azioni all'esterno e di agire nella logica del vantaggio comune; propensione al lavoro di gruppo.

Posizione Organizzativa di 1^ fascia denominata “Programmazione degli interventi in materia di politiche attive per il lavoro finanziati anche con il fondo europeo alla globalizzazione e supporto alla organizzazione delle attività di coordinamento con le altre strutture regionali”

Funzioni e responsabilità

- Predisporre il sistema di gestione e controllo, gli avvisi e i bandi del FEG;
- Programma interventi per la promozione della diffusione delle condizioni di parità e della cultura delle pari opportunità sul territorio regionale nell'ambito del rapporto di lavoro;
- Programma interventi volti alla prevenzione e al contrasto alle discriminazioni finanziati anche con risorse dei fondi strutturali;
- Programma le azioni per il sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità;
- Predisporre gli avvisi e i bandi della nuova programmazione comunitaria 2014-2020 volti, in particolare, ad aumentare l'occupazione femminile, attraverso il rafforzamento delle misure per l'inserimento lavorativo delle donne, la promozione della parità tra uomini e donne e la conciliazione tra vita professionale e vita privata/familiare;
- Assicura il raccordo con le Direzioni regionali per garantire la massima integrazione fra le attività di competenza della Direzione;
- Predisporre gli atti propedeutici al coordinamento dell'Area Affari Generali con le Strutture del Segretariato e in particolare con:
 1. l'Ufficio legislativo per la predisposizione dei testi normativi in materia di pari opportunità;
 2. la Struttura Rapporti con gli Enti locali, le Regioni, lo Stato e l'Unione europea;
 3. la Struttura Coordinamento delle politiche territoriali per l'analisi dell'impatto delle politiche regionali sugli Enti locali;
- Collabora con il Dirigente dell'Area nello svolgimento delle funzioni di raccordo con le Direzioni che svolgono funzioni trasversali (Risorse umane e sistemi informativi; Programmazione economica, bilancio, demanio e patrimonio; Centrale acquisti);
- Cura gli adempimenti relativi alla normativa in materia di aiuti di Stato nelle materie di competenza;
- Elabora interventi di carattere interregionale e transnazionale cofinanziati da fondi e programmi comunitari;
- Partecipa ai tavoli tecnici di coordinamento regionali e nazionali nelle materie descritte ed elabora gli atti conseguenti.

Requisiti culturali e professionali richiesti

Esperienza pluriennale maturata presso strutture regionali, pubbliche amministrazioni e/o aziende private in materia di programmazione nell'ambito dei Fondi Strutturali nonché partecipazione a commissioni di gare e/o di avvisi pubblici. Aver curato la responsabilità di procedimenti amministrativi complessi. Partecipazione a gruppi di lavoro tecnici nazionali e interregionali.

Costituiscono eventuali titoli preferenziali: laurea triennale o specialistica, specializzazioni/dottorati/master in materia giuslavoristica e/o in materia di diritto amministrativo e/o analisi dei sistemi organizzativi e sociali e/o l'aggiornamento professionale dimostrato dalla partecipazione a comitati, corsi, seminari attinenti le materie del lavoro e/o della formazione e del FSE e/o delle pari opportunità.

Costituisce un ulteriore eventuale elemento di valutazione il possesso di titoli e competenze in materia di programmazione economica.

Attitudini e capacità professionali richieste

Capacità di analizzare le criticità, valutando e approfondendo gli aspetti rilevanti dei problemi, unitamente alla capacità di rappresentarli e di proporre soluzioni (*problem funding, problem solving, problem shaping*). Capacità di interagire con gli altri dipendenti, valutando l'impatto delle proprie azioni all'esterno e di agire nella logica del vantaggio comune; propensione al lavoro di gruppo.

Posizione Organizzativa di 2^a fascia denominata “Programmazione degli interventi in materia di servizi per l’impiego”

Funzioni e responsabilità

- Predisporre gli atti di indirizzo, le linee guida e i programmi operativi relativi ai servizi per il lavoro, con particolare riferimento:
 1. all’accreditamento degli operatori pubblici e privati nel Sistema Regionale dei Servizi per il Lavoro;
 2. alla definizione di standard e parametri relativi alla costituzione dei LEP (Livelli Essenziali delle Prestazioni) nell’ambito dei servizi per il lavoro;
 3. alle iniziative comunitarie, nazionali e regionali nell’ambito delle misure di politica attiva del lavoro.
- Fornisce supporto tecnico nella pianificazione pluriennale e/o annuale in tema di azioni, anche sperimentali, per il sostegno al reddito;
- Predisporre gli atti propedeutici al coordinamento dell’Area Affari Generali con le Strutture del Segretariato;
- Predisporre gli avvisi e i bandi della nuova programmazione comunitaria 2014-2020 volti, in particolare, ad aumentare l’occupazione dei giovani attraverso il rafforzamento delle misure attive e preventive sul mercato del lavoro e a contrastare il fenomeno dei NEET;
- Elabora i provvedimenti normativi e amministrativi in materia di lavoro con particolare riferimento all’istituto del tirocinio e alla gestione dello stato di disoccupazione;
- Partecipa ai tavoli tecnici di coordinamento regionali e nazionali nelle materie descritte ed elabora gli atti conseguenti;
- Cura il coordinamento e la gestione dei rapporti con Bic Lazio fino alla fusione con la nuova società regionale, per gli interventi di supporto alle nuove iniziative imprenditoriali, di cui alla l.r. 35/90, e la concessione di finanziamenti, compreso il prestito d’onore, di cui alla l.r. 19/1999;
- Elabora pareri, circolari, chiarimenti nelle materie di competenza.

Requisiti culturali e professionali richiesti

Esperienza pluriennale maturata presso strutture regionali, pubbliche amministrazioni e/o aziende private in materia di programmazione nell’ambito dei Fondi Strutturali nonché partecipazione a commissioni di gare e/o di avvisi pubblici. Aver curato la responsabilità di procedimenti amministrativi complessi. Partecipazione a gruppi di lavoro tecnici nazionali e interregionali.

Costituiscono eventuali titoli preferenziali: laurea triennale o specialistica, specializzazioni/ dottorati/master in materia giuslavoristica e/o in materia di diritto amministrativo e/o analisi dei sistemi organizzativi e sociali. Costituisce un ulteriore eventuale elemento di valutazione il possesso di titoli e competenze in materia di programmazione informatica e sistemi operativi, l’aggiornamento professionale dimostrato dalla partecipazione a comitati, corsi, seminari attinenti le materie del lavoro e/o della formazione e del FSE.

Attitudini e capacità professionali richieste

Capacità di analizzare le criticità, valutando e approfondendo gli aspetti rilevanti dei problemi, unitamente alla capacità di rappresentarli e di proporre soluzioni (*problem funding, problem solving, problem shaping*). Capacità di interagire con gli altri dipendenti, valutando l’impatto delle proprie azioni all’esterno e di agire nella logica del vantaggio comune; propensione al lavoro di gruppo.

Posizione Organizzativa di 2^a fascia denominata “Programmazione degli interventi in materia di occupazione”

Funzioni e responsabilità

- Predisporre gli avvisi e i bandi del FEG;

- Programma gli avvisi e i bandi anche della programmazione comunitaria 2014-2020 volti, in particolare, all'aumento dell'occupazione dei lavoratori anziani e a favorire l'invecchiamento attivo, attraverso la promozione di condizioni e forme di organizzazione del lavoro più favorevoli e la solidarietà tra generazioni;
- Fornisce supporto tecnico nella pianificazione pluriennale e/o annuale in tema di azioni, anche sperimentali, in materia dell'occupazione;
- Elabora i provvedimenti normativi e amministrativi in materia di lavoro;
- Partecipa ai tavoli tecnici di coordinamento regionali e nazionali nelle materie descritte ed elabora gli atti conseguenti;
- Elabora pareri, circolari, chiarimenti nelle materie di competenza;
- Cura gli adempimenti relativi alla normativa in materia di aiuti di Stato.

Requisiti culturali e professionali richiesti

Esperienza pluriennale maturata presso strutture regionali, pubbliche amministrazioni e/o aziende private in materia di programmazione nell'ambito dei Fondi Strutturali nonché partecipazione a commissioni di gare e/o di avvisi pubblici. Aver curato la responsabilità di procedimenti amministrativi complessi. Partecipazione a gruppi di lavoro tecnici nazionali e interregionali.

Costituiscono eventuali titoli preferenziali: laurea triennale o specialistica, specializzazioni/ dottorati/master in materia giuslavoristica e/o in materia di diritto amministrativo e/o analisi dei sistemi organizzativi e sociali e/o l'aggiornamento professionale dimostrato dalla partecipazione a comitati, corsi, seminari attinenti le materie del lavoro e/o della formazione e del FSE.

Attitudini e capacità professionali richieste

Capacità di analizzare le criticità, valutando e approfondendo gli aspetti rilevanti dei problemi, unitamente alla capacità di rappresentarli e di proporre soluzioni (*problem funding, problem solving, problem shaping*). Capacità di interagire con gli altri dipendenti, valutando l'impatto delle proprie azioni all'esterno e di agire nella logica del vantaggio comune. Propensione al lavoro di gruppo.

AREA Attuazione Interventi

Posizione Organizzativa di 1^a fascia denominata “Attuazione degli interventi in materia di politiche attive per il lavoro e degli adempimenti connessi all’attività dei servizi per il lavoro”

Funzioni e responsabilità

- Attua la pianificazione pluriennale e annuale delle politiche attive del lavoro;
- Attua i progetti finanziati con FSE e con altri fondi;
- Partecipa ai tavoli tecnici di coordinamento regionali e nazionali nelle materie descritte ed elabora gli atti conseguenti;
- Cura il rapporto con il coordinamento tecnico delle regioni e con gli organismi nazionali di assistenza e di supporto nonché con i competenti organi del Ministero per gli atti di sua competenza;
- Cura tutti gli adempimenti connessi alle attività dei servizi per il lavoro.

Requisiti culturali e professionali richiesti

Esperienza pluriennale maturata presso strutture regionali, pubbliche amministrazioni e/o aziende private nonché partecipazione a commissioni di gare e/o di avvisi pubblici in materia di lavoro e formazione. Aver curato la responsabilità di procedimenti amministrativi complessi. Partecipazione a gruppi di lavoro tecnici nazionali e interregionali.

Costituiscono eventuali titoli preferenziali: laurea triennale o specialistica, specializzazioni/dottorati/master in materia giuslavoristica e/o in materia di diritto amministrativo e/o l’aggiornamento professionale dimostrato dalla partecipazione a comitati, corsi, seminari attinenti le materie del lavoro e/o della formazione e del FSE.

Attitudini e capacità professionali richieste

Capacità di analizzare le criticità, valutando e approfondendo gli aspetti rilevanti dei problemi, unitamente alla capacità di rappresentarli e di proporre soluzioni (*problem funding, problem solving, problem shaping*). Capacità di interagire con gli altri dipendenti, valutando l’impatto delle proprie azioni all’esterno e di agire nella logica del vantaggio comune. Propensione al lavoro di gruppo.

Posizione Organizzativa di 1^a fascia denominata “Attuazione degli interventi in materia di formazione continua dei lavoratori e interventi di politiche attive, con particolare riferimento al contratto di lavoro in apprendistato e ai tirocini”

Funzioni e responsabilità

- Attua la pianificazione pluriennale e annuale delle politiche attive del lavoro, con particolare riferimento agli interventi di formazione per l’inserimento e il reinserimento nel mercato del lavoro, di formazione in azienda e di formazione continua nella logica dell’apprendimento permanente;
- Attua i progetti finanziati con FSE e con altri fondi e i progetti a cofinanziamento diretto europeo in materia di formazione professionale e politiche attive del lavoro;
- Attua gli interventi a favore del rafforzamento e dell’innovazione delle competenze del patrimonio professionale del lavoratore;
- Attua la pianificazione in materia di contratto di lavoro in apprendistato e di tirocini.

Requisiti culturali e professionali richiesti

Costituiscono eventuali titoli preferenziali: laurea triennale o specialistica, specializzazioni/dottorati/master in materia giuslavoristica e/o in materia di diritto e/o l’aggiornamento professionale dimostrato dalla partecipazione a comitati, corsi, seminari attinenti le materie del lavoro e/o della formazione e del FSE. Esperienza pluriennale maturata presso strutture regionali, pubbliche amministrazioni nonché partecipazione a commissioni di gare e/o di avvisi pubblici. Aver curato la

responsabilità di procedimenti amministrativi complessi. Partecipazione a gruppi di lavoro tecnici nazionali e interregionali.

Attitudini e capacità professionali richieste

Capacità di analizzare le criticità, valutando e approfondendo gli aspetti rilevanti dei problemi, unitamente alla capacità di rappresentarli e di proporre soluzioni (*problem funding,problem solving, problem shaping*).

Capacità di interagire con gli altri dipendenti, valutando l'impatto delle proprie azioni all'esterno e di agire nella logica del vantaggio comune. Propensione al lavoro di gruppo.

Posizione Organizzativa di 2^a fascia denominata “Orientamento al lavoro”

Funzioni e responsabilità

- Effettua il coordinamento regionale dei servizi di intermediazione nell'ambito del progetto europeo EURES, Clic Lavoro (Borsa Nazionale Lavoro) e Borsa Lavoro Regionale;
- Fornisce informazione e assistenza ai cittadini interessati a trovare opportunità di lavoro in altre realtà territoriali;
- Attua gli interventi in materia di servizi di orientamento al lavoro.

Requisiti culturali e professionali richiesti

Costituiscono eventuali titoli preferenziali: laurea triennale o specialistica, specializzazioni/ dottorati/master e/o l'aggiornamento professionale dimostrato dalla partecipazione a comitati, corsi, seminari attinenti le materie del lavoro e/o della formazione. Elevate competenze linguistiche. Esperienza pluriennale maturata presso strutture regionali, pubbliche amministrazioni e/o aziende private. Partecipazione a gruppi di lavoro tecnici nazionali e interregionali.

Attitudini e capacità professionali richieste

Capacità di analizzare le criticità, valutando e approfondendo gli aspetti rilevanti dei problemi, unitamente alla capacità di rappresentarli e di proporre soluzioni (*problem funding,problem solving, problem shaping*). Capacità di interagire con gli altri dipendenti, valutando l'impatto delle proprie azioni all'esterno e di agire nella logica del vantaggio comune. Propensione al lavoro di gruppo.

Posizione Organizzativa di 2^a fascia denominata “Attuazione degli interventi in materia di politiche attive per il lavoro a sostegno delle categorie svantaggiate”

Funzioni e responsabilità

- Attua gli interventi di politiche attive per il lavoro a sostegno delle categorie svantaggiate di lavoratori;
- Gestisce, in particolare, i procedimenti inerenti alla stabilizzazione dei Lavoratori Socialmente Utili (L.S.U.);
- Attua gli interventi per la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Requisiti culturali e professionali richiesti

Esperienza pluriennale maturata presso strutture regionali, pubbliche amministrazioni e/o aziende private nonché partecipazione a commissioni di gare e/o di avvisi pubblici in materia di lavoro e formazione. Aver curato la responsabilità di procedimenti amministrativi complessi. Partecipazione a gruppi di lavoro tecnici nazionali e interregionali. Costituiscono eventuali titoli preferenziali: laurea triennale o specialistica, specializzazioni/ dottorati/master in materie giuridiche e/o l'aggiornamento professionale dimostrato dalla partecipazione a comitati, corsi, seminari attinenti le materie del lavoro e/o della formazione.

Attitudini e capacità professionali richieste

Capacità di analizzare le criticità, valutando e approfondendo gli aspetti rilevanti dei problemi, unitamente alla capacità di rappresentarli e di proporre soluzioni (*problem funding, problem solving, problem shaping*). Capacità di interagire con gli altri dipendenti, valutando l'impatto delle proprie azioni all'esterno e di agire nella logica del vantaggio comune. Propensione al lavoro di gruppo.

Posizione Organizzativa di 2^a fascia denominata “**Attuazione interventi in materia di emersione del lavoro sommerso e dei progetti FEG**”

Funzioni e responsabilità

- Svolge le attività connesse alle misure per favorire l'emersione del lavoro sommerso;
- Svolge le attività previste nella fase di gestione dei progetti finanziati con fondi FEG.

Requisiti culturali e professionali richiesti

Esperienza pluriennale maturata presso strutture regionali, pubbliche amministrazioni e/o aziende private nonché partecipazione a commissioni di gare e/o di avvisi pubblici in materia di lavoro e formazione. Aver curato la responsabilità di procedimenti amministrativi complessi.

Costituiscono eventuali titoli preferenziali: laurea triennale o specialistica, specializzazioni/ dottorati/master in materie giuridiche e/o l'aggiornamento professionale dimostrato dalla partecipazione a comitati, corsi, seminari attinenti le materie del lavoro e/o della formazione.

Attitudini e capacità professionali richieste

Capacità di analizzare le criticità, valutando e approfondendo gli aspetti rilevanti dei problemi, unitamente alla capacità di rappresentarli e di proporre soluzioni (*problem funding, problem solving, problem shaping*). Capacità di interagire con gli altri dipendenti, valutando l'impatto delle proprie azioni all'esterno e di agire nella logica del vantaggio comune. Propensione al lavoro di gruppo.

AREA Attuazione Interventi **Ufficio Vertenze e Ammortizzatori sociali**

Posizione Organizzativa di 2^a fascia denominata “**Autorizzazioni ammortizzatori sociali in deroga**”

Funzioni e responsabilità

- Autorizza gli ammortizzatori sociali in deroga.

Requisiti culturali e professionali richiesti

Esperienza pluriennale maturata presso strutture regionali, pubbliche amministrazioni e/o aziende private. Aver curato la responsabilità di procedimenti amministrativi complessi.

Costituiscono eventuali titoli preferenziali: laurea triennale o specialistica, specializzazioni/ dottorati/master in materie giuridiche e/o l'aggiornamento professionale dimostrato dalla partecipazione a comitati, corsi, seminari attinenti le materie del lavoro e/o della formazione.

Attitudini e capacità professionali richieste

Capacità di analizzare le criticità, valutando e approfondendo gli aspetti rilevanti dei problemi, unitamente alla capacità di rappresentarli e di proporre soluzioni (*problem funding, problem solving, problem shaping*).

Capacità di interagire con gli altri dipendenti, valutando l'impatto delle proprie azioni all'esterno e di agire nella logica del vantaggio comune. Propensione al lavoro di gruppo.

Posizione Organizzativa di 2^a fascia denominata “Istruttoria ammortizzatori sociali in deroga e liste di mobilità”

Funzioni e responsabilità

- Provvede alla istruttoria delle istanze degli ammortizzatori sociali in deroga;
- Gestisce le liste regionali di mobilità.

Requisiti culturali e professionali richiesti

Esperienza pluriennale maturata presso strutture regionali, pubbliche amministrazioni e/o aziende private. Aver curato la responsabilità di procedimenti amministrativi complessi.

Costituiscono eventuali titoli preferenziali: laurea triennale o specialistica, specializzazioni/ dottorati/master in materie giuridiche e/o l'aggiornamento professionale dimostrato dalla partecipazione a comitati, corsi, seminari attinenti le materie del lavoro e/o della formazione.

Attitudini e capacità professionali richieste

Capacità di analizzare le criticità, valutando e approfondendo gli aspetti rilevanti dei problemi, unitamente alla capacità di rappresentarli e di proporre soluzioni (*problem funding, problem solving, problem shaping*). Capacità di interagire con gli altri dipendenti, valutando l'impatto delle proprie azioni all'esterno e di agire nella logica del vantaggio comune. Propensione al lavoro di gruppo.

AREA Monitoraggio e Valutazione

Posizione Organizzativa di 1^a fascia denominata “Osservatorio sul mercato del lavoro”

Funzioni e responsabilità

- Cura la definizione di un quadro esaustivo e aggiornato degli elementi caratterizzanti il mercato del lavoro nonché dei relativi andamenti spaziali e temporali;
- Predisporre report, indicatori fisici, finanziari e di risultato, di supporto alla programmazione delle attività finanziate dalla Direzione regionale;
- Elabora e analizza i dati relativi agli interventi di competenza della Direzione regionale finanziati con risorse comunitarie, statali e regionali;
- Valuta le politiche del lavoro e la programmazione operativa degli interventi in termini di efficacia e impatto;
- Fornisce elementi e indicazioni per interventi/azioni di sistema per la salvaguardia e lo sviluppo dell'occupazione;
- Predisporre e divulga rapporti periodici in tema di mercato del lavoro;
- Analizza e monitora i dati afferenti agli ammortizzatori in deroga e alle liste di mobilità;
- Promuove la progettazione, il coordinamento e l'attuazione di indagini e ricerche su temi inerenti il mercato del lavoro;
- Collabora alla progettazione, implementazione e gestione di un datawarehouse nell'ambito del Sistema Informativo del Lavoro;
- Predisporre gli atti amministrativi in materia.

Requisiti culturali e professionali richiesti

Esperienza pluriennale, maturata presso strutture regionali, pubbliche amministrazioni e/o aziende private in materia di progettazione e attuazione delle politiche attive e passive del lavoro e sviluppo di attività di indagine e valutazione. Partecipazione a tavoli tecnici e gruppi di lavoro transnazionali, nazionali e interregionali. Costituisce eventuale titolo preferenziale la laurea triennale/specialistica, l'aggiornamento professionale dimostrato dalla partecipazione a comitati, corsi, seminari in materia di diritto amministrativo e/o nelle materie del lavoro e del FSE.

Attitudini e capacità professionali richieste

Capacità di analizzare le criticità, valutando e approfondendo gli aspetti rilevanti dei problemi, unitamente alla capacità di rappresentarli e di proporre soluzioni; capacità di interagire con gli altri dipendenti, valutando l'impatto delle proprie azioni all'esterno e di agire nella logica del vantaggio comune. Propensione al lavoro di gruppo.

Posizione Organizzativa di 2^a fascia denominata “Razionalizzazione e gestione del Sistema Informativo per il lavoro (SIL)”

Funzioni e responsabilità

- Promuove la razionalizzazione e l'integrazione dei diversi applicativi informatici che afferiscono al Sistema Informativo per il Lavoro (SIL) regionale;
- Cura la gestione e l'evoluzione del SIL, in ottemperanza ai compiti e agli obiettivi della Direzione regionale, anche attraverso la progettazione e implementazione di un datawarehouse;
- Cura l'interoperabilità, l'omogeneità, l'interconnessione e la fruibilità dei dati e tutte le modalità d'interscambio telematico del SIL, sia con i sistemi regionali, sia locali sia nazionali;
- Collabora alla gestione e cura la pubblicazione sui siti web in materia di lavoro;
- Collabora alla definizione e predisposizione dei dati pubblicabili in “open data”;
- Cura tutti gli adempimenti amministrativi in materia.

Requisiti culturali e professionali richiesti

Esperienza pluriennale nel coordinamento delle attività di implementazione e di gestione dei sistemi informativi. Costituisce eventuale titolo preferenziale la laurea in scienze informatiche o materie equipollenti.

Attitudini e capacità professionali richieste

Capacità di analizzare le criticità, valutando e approfondendo gli aspetti rilevanti dei problemi, unitamente alla capacità di rappresentarli e di proporre soluzioni.

Capacità di interagire con gli altri dipendenti, valutando l'impatto delle proprie azioni all'esterno e di agire nella logica del vantaggio comune. Propensione al lavoro di gruppo.

Posizione Organizzativa di 2^a fascia “Attività di Monitoraggio dei fondi regionali, nazionali, comunitari”.

Funzioni e responsabilità

- Monitora le risorse finanziarie assegnate alla Direzione e fornisce informazioni sugli adempimenti necessari ad assicurare la piena utilizzazione delle risorse stesse;
- Predisporre proposte di previsione, di variazione e di assestamento di Bilancio di competenza della Direzione;
- Cura tutte le attività di monitoraggio dei progetti finanziati con fondi comunitari, in particolare:
 - progetti FSE;
 - progetti FEG;
 - Garanzia Giovani;
- Elabora i dati e trasmette, entro i termini fissati dalla normativa comunitaria, la documentazione richiesta dagli organi competenti;
- Predisporre e trasmette, entro le scadenze previste, relazioni periodiche sullo stato di avanzamento dei progetti.
- Implementa e gestisce il Sistema informativo a supporto delle attività di Monitoraggio;
- Cura tutti gli adempimenti amministrativi in materia.

Requisiti culturali e professionali richiesti

Esperienza pluriennale, maturata presso strutture regionali, pubbliche amministrazioni e/o aziende private in attività di controllo finanziario e monitoraggio.

Costituisce eventuale titolo preferenziale la laurea triennale e/o specialistica, l'aggiornamento professionale dimostrato dalla partecipazione a comitati, corsi, seminari in materia finanziaria e/o di gestione di fondi comunitari.

Attitudini e capacità professionali richieste

Capacità di analizzare le criticità, valutando e approfondendo gli aspetti rilevanti dei problemi, unitamente alla capacità di rappresentarli e di proporre soluzioni.

Capacità di interagire con gli altri dipendenti, valutando l'impatto delle proprie azioni all'esterno e di agire nella logica del vantaggio comune. Propensione al lavoro di gruppo.

AREA Controllo Rendicontazione e Contenzioso

Posizione Organizzativa di 2^a fascia denominata “Controllo di I livello e Rendicontazione FSE”

Funzioni e responsabilità

- Elabora e aggiorna le procedure, e le relative piste di controllo, per lo svolgimento dei controlli di primo livello, mirati alla verifica della regolarità degli interventi finanziati dalla Direzione regionale con risorse statali, regionali e del FSE, ivi compresa la rendicontazione delle attività svolte da Bic Lazio;
- Verifica la correttezza formale, la coerenza e la completezza amministrativo-contabile delle domande di rimborso;
- Verifica, mediante ispezioni in loco, la regolarità procedurale, amministrativa e contabile degli interventi finanziati dalla Direzione regionale;
- Formalizza e trasmette gli esiti delle verifiche ai beneficiari e all'Area “Attuazione interventi”;
- Supporta l'AdG FSE per la predisposizione della rendicontazione di spesa all'Autorità di Certificazione del POR FSE relativamente agli interventi di competenza;

Requisiti culturali e professionali richiesti

Esperienza pluriennale maturata presso strutture regionali, pubbliche amministrazioni e/o aziende private in materia di gestione e controllo dei Fondi Strutturali nonché partecipazione a commissioni di gare e/o di avvisi pubblici. Costituiscono eventuali titoli preferenziali: laurea triennale o specialistica, specializzazioni/dottorati/master e/o l'aggiornamento professionale dimostrato dalla partecipazione a comitati, corsi, seminari in materia di controllo e gestione dei fondi strutturali.

Attitudini e capacità professionali richieste

Capacità di analizzare le criticità, valutando e approfondendo gli aspetti rilevanti dei problemi, unitamente alla capacità di rappresentarli e di proporre soluzioni (problem funding, problem solving, problem shaping); capacità di interagire con gli altri dipendenti, valutando l'impatto delle proprie azioni all'esterno e di agire nella logica del vantaggio comune; propensione al lavoro di gruppo.

Posizione Organizzativa di 2^a fascia denominata “Controllo accreditamento Servizi per il lavoro e controllo di I livello fondi nazionali e regionali”

Funzioni e responsabilità

- Verifica la sussistenza e il mantenimento dei requisiti dei soggetti e delle sedi operative accreditate per i Servizi al lavoro;
- Svolge le verifiche previste in caso di revoca dell'accreditamento regionale;
- Gestisce e cura l'aggiornamento dell'elenco delle sedi accreditate attraverso il sistema;
- Verifica la correttezza formale, la coerenza e la completezza amministrativo-contabile delle domande di rimborso presentate a valere sui fondi nazionali e regionali;
- Verifica, mediante ispezioni in loco, la regolarità procedurale, amministrativa e contabile degli interventi finanziati dalla Direzione regionale con fondi nazionali e regionali;
- Formalizza e trasmette gli esiti delle verifiche ai beneficiari e all'Area “Attuazione interventi”.

Requisiti culturali e professionali richiesti

Esperienza pluriennale maturata presso strutture regionali, pubbliche amministrazioni e/o aziende private in materia di politiche del lavoro nonché partecipazione a commissioni di gare e/o di avvisi pubblici. Partecipazione a tavoli tecnici e gruppi di lavoro nazionali e interregionali.

Costituiscono eventuali titoli preferenziali: laurea triennale o specialistica, specializzazioni/dottorati/master e/o l'aggiornamento professionale dimostrato dalla partecipazione a comitati, corsi, seminari in materia di lavoro e formazione.

Attitudini e capacità professionali richieste

Capacità di analizzare le criticità, valutando e approfondendo gli aspetti rilevanti dei problemi, unitamente alla capacità di rappresentarli e di proporre soluzioni (problem funding, problem solving, problem shaping); capacità di interagire con gli altri dipendenti, valutando l'impatto delle proprie azioni all'esterno e di agire nella logica del vantaggio comune; propensione al lavoro di gruppo.

UFFICIO di Staff del Direttore

Posizione Organizzativa di 2^a fascia denominata “Controllo di gestione, organizzazione della Direzione e coordinamento finanziario”

Funzioni e responsabilità

- Cura, in coordinamento con la struttura regionale competente, le attività di monitoraggio degli obiettivi strategici assegnati alla Direzione;
- Assiste il direttore nella stesura delle schede di negoziazione/valutazione degli obiettivi dei dirigenti delle strutture della Direzione;
- Cura l'attività relativa al controllo di gestione;
- Predisporre gli interventi volti al miglioramento delle performance della Direzione;
- Predisporre gli atti relativi all'organizzazione delle strutture della Direzione e alla mobilità del personale all'interno della Direzione;
- Cura il controllo e il coordinamento delle attività delle strutture della Direzione;
- Effettua il coordinamento finanziario dei capitoli della Direzione.

Requisiti culturali e professionali richiesti

Esperienza pluriennale maturata presso strutture regionali e pubbliche amministrazioni.

Costituiscono eventuali titoli preferenziali: laurea triennale o specialistica, specializzazioni/dottorati/master in materia di diritto amministrativo e di controllo di gestione negli enti pubblici e/o l'aggiornamento professionale dimostrato dalla partecipazione a comitati, corsi, seminari. Costituisce un ulteriore eventuale elemento di valutazione il possesso di titoli e di competenze specifiche in materia di bilancio regionale.

Attitudini e capacità professionali richieste

Capacità di analizzare le criticità, valutando e approfondendo gli aspetti rilevanti dei problemi, unitamente alla capacità di rappresentarli e di proporre soluzioni(*problem funding, problem solving, problem shaping*).

Capacità di interagire con gli altri dipendenti, valutando l'impatto delle proprie azioni all'esterno e di agire nella logica del vantaggio comune; propensione al lavoro di gruppo.